Comando da e per altri enti

Descrizione del procedimento

Con l'istituto del comando il dipendente pubblico è destinato a prestare servizio presso una pubblica amministrazione diversa da quella di appartenenza senza che si abbia la costituzione di un nuovo rapporto di lavoro con l'ente destinatario della prestazione. Il comando costituisce strumento per la copertura del fabbisogno temporaneo di personale pertanto il ricorso a tale istituto è deciso nell'ambito della programmazione annuale delle assunzioni adottata con Decreto presidenziale su proposta del Dirigente responsabile del Personale.
I provvedimenti con i quali sono disposte le assegnazioni temporanee sono adottati d'intesa tra le amministrazioni interessate con l'assenso dell'interessato.
L'art. 30 comma 2-sexies del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che l'utilizzazione di personale in assegnazione temporanea non possa essere disposta per un periodo superiore a tre anni fermo restando quanto già previsto da norme speciali in materia.

Riferimenti normativi

Art. 30 comma 2-sexies D.Lgs. n. 165/2001
Art. 1 comma 413 della L. 228/2012

Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria

Area Programmazione e Servizi Finanziari

Ufficio del procedimento

Personale - gestione giuridica

Responsabile del provvedimento finale

Ciancaglini Marco

Ufficio Provvedimento Finale

Presidente

Modalità di contatto

Posta Elettronica
Telefono
Presso Ufficio

Termine di conclusione

Definito dall'Amministrazione nell'ambito della programmazione annuale delle assunzioni

Strumenti di Tutela

Difensore Civico
Dirigente del Servizio
Tribunale di Pistoia - Giudice del Lavoro

Potere sostitutivo

Conti Lorenzo

Ultima modifica 31 Luglio, 2026